

Amato Mastrullo(Castel Baronia 1612 - Penta di Fisciano (SA) 1676)

Amato Mastrullo nacque a Castel baronia verso il 1612.

Fu studente nei monasteri di Montevergine, Casamarciano, Marigliano e Napoli, dove fu ordinato sacerdote e nel primo anno fu nominato cappellano. Iniziò la sua ascesa nella Congregazione come cellerario a Roma, vicario a Napoli e poi segretario generale a Montevergine.

Nel 1644, a soli 32 anni, fu nominato abate dell' importante monastero di Tocco Claudio a Roma.

Negli anni successivi resse i monasteri importanti di **Capua, Aversa, Napoli e Roma**. Morì nel 1676 come abate di Penta di Fisciano (SA).

L'abate Mastrullo fu uno storico esperto e teologo del cardinale arcivescovo di Napoli Girolamo Colonna, che lo nominò all'alto incarico, per le sue specchiate virtù, con una lettera data a Roma il 20 marzo 1652.

Come storico pose mano alle stesure dei " Sermoni predicabili ", in due volumi, scritti senza compiacenza per artefici di parole e ritrovati retorici. Si rivelano utili per la predicazione dei tempi di Avvento e di Quaresima.

Furono dedicati al cardinale Colonna. Nel volume manoscritto " Cronologia " del 1656 il Mastrullo prese parte alla disputa sull'autore del quadro della madonna di Montevergine, che non giunse mai a conclusione.

Il grosso volume, dedicato pure al cardinale Colonna " Monte Vergine Sagro " del 1663 è l'opera maggiore di Mastrullo, nella quale è trattata ampiamente la storia di Montevergine.

Si può concludere ritenendo il Mastrullo un attento ricercatore e storico di Montevergine, un abate buono ed obbediente a tutte le norme della Congregazione Virginiana , sia pure in autorevole posizione di preminenza, che mai lo condizionò nel comportamento e nelle scelte.